



COMUNE DI CESANO BOSCONO

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA
PIATTAFORMA ECOLOGICA PER LA
RACCOLTA DIFFERENZIATA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 anno 2007

ART. 1 – OGGETTO.

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e la gestione della piattaforma ecologica comunale per la raccolta differenziata del Comune di Cesano Boscone. In particolare il presente Regolamento disciplina le attività di conferimento presso la piattaforma ecologica comunale per la raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) e dei Rifiuti Solidi Assimilati agli Urbani (R.S.A.U.).

Art. 2 – DEFINIZIONE, UBICAZIONE E ORARI.

La piattaforma ecologica comunale per la raccolta differenziata è un'area attrezzata per il deposito preliminare (D15) e/o la messa in riserva (R13) di particolari frazioni di rifiuti solidi urbani. I rifiuti depositati in piattaforma vengono ceduti a terzi autorizzati per le successive operazioni di stoccaggio, recupero, riciclaggio o trattamento, secondo le modalità specifiche definite per ciascuna frazione dalla normativa vigente.

La piattaforma ecologica comunale per la raccolta differenziata è ubicata su area di proprietà del Comune di Cesano Boscone in Via Vespucci, di circa mq. 2300 - identificata al foglio 5 mappale 41.

Gli orari di apertura della piattaforma ecologica saranno definiti con apposito provvedimento.

ART. 3 – FINALITÀ.

L'attività della Piattaforma Ecologica è finalizzata al sostegno e all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati e deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

- raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;
- efficienza nella fornitura del servizio alla cittadinanza;
- espletamento del servizio nel più ampio rispetto dell'ambiente e della normativa vigente.

ART. 4 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI.

La piattaforma ecologica del Comune di Cesano Boscone è stata regolarmente autorizzata dall'Amministrazione Provinciale con provvedimento n. 92/2002 del 11/07/2002, che costituisce parte sostanziale e integrante del presente Regolamento, per il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti:

- vetro
- carta e cartone
- materiali ferrosi e non ferrosi
- alluminio e banda stagnata
- materie plastiche
- risulta pulizia suolo pubblico
- rifiuti ingombranti
- frigoriferi e fricongelatori
- materiali inerti
- legno

- scarti vegetali
- trasbordo umido da raccolta differenziata
- farmaci scaduti
- componenti elettronici
- batterie e pile esauste
- cartucce esauste toner
- lampade a scarica
- prodotti e contenitori etichettati T e/o F
- oli e grassi vegetali
- oli minerali
- accumulatori al piombo esausti
- indumenti smessi
- trasbordo frazione secca da raccolta differenziata

ART. 5 – UTENTI DEL SERVIZIO

Possono conferire, sempre secondo il principio della raccolta differenziata, i propri materiali di rifiuto le seguenti utenze:

- Amministrazione Comunale attraverso i propri operatori;
- Personale addetto ai servizi di igiene urbana;
- Privati cittadini purché residenti a Cesano Boscone e regolarmente iscritti al ruolo TIA del Comune di Cesano Boscone.
- Attività economiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, purché aventi sede nel Comune di Cesano Boscone e iscritte al ruolo TIA del Comune di Cesano Boscone e in possesso di autorizzazione rilasciata dai competenti uffici comunali.

Non è consentito l'ingresso a vetture e mezzi che presentino i rifiuti ancora da dividere. Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

ART. 6 – MODALITÀ DI ACCESSO

Il conferimento dei rifiuti differenziati, di cui all'art. 4 del presente Regolamento, all'interno della piattaforma ecologica è concesso in forma gratuita, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo. Con apposito provvedimento della Giunta Comunale saranno definiti, per ogni tipologia di rifiuto, le condizioni e i quantitativi conferibili presso la piattaforma ecologica, sempre e comunque compatibilmente alle capacità ricettive della Piattaforma stessa.

Il conferimento dei materiali da parte dei privati cittadini avverrà secondo il seguente programma:

- controllo del documento d'identità per accertare la residenza dell'utente;
- riconoscimento qualitativo del materiale da conferire;
- conferimento del materiale, separato, nei vari contenitori.

Qualora una ditta dovesse trovarsi nelle condizioni di effettuare il trasporto di rifiuti per conto di un cittadino dovrà recarsi presso la piattaforma ecologica accompagnata dal cittadino interessato o con apposita dichiarazione, con allegata fotocopia della carta d'identità o gli estremi della stessa, che attesti la provenienza, la qualità e la quantità del

materiale sottoscritta dal cittadino stesso. Tale dichiarazione ha valenza di autocertificazione.

Le utenze commerciali, artigianali ed industriali ubicate sul territorio, assoggettate al pagamento della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti mediante iscrizione a ruolo, se autorizzate, possono conferire a loro cure le tipologie di rifiuti di cui all'art. 4 presso la piattaforma ecologica, sempre nel rispetto delle prescrizioni indicate nel provvedimento della Giunta Comunale di cui al punto precedente e a condizione che i rifiuti stessi provengano dalle superfici assoggettate al pagamento della tariffa rifiuti.

Non possono essere assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani (R.S.U.) i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico (art. 195 – comma 2 – lettera e), del D.Lgs. 152/2006); pertanto è severamente vietato conferire rifiuti provenienti da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o tossico nocivi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.

Il conferimento degli imballaggi usati secondari e terziari e dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari è ammesso esclusivamente per superfici private non superiori a 250 mq (art. 221, comma 4, del D.Lgs. 152/2006).

Alle aziende è tassativamente vietato conferire qualsiasi frazione di rifiuto riconducibile a Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.).

L'accesso alla piattaforma ecologica comunale per il conferimento delle frazioni di rifiuti ammesse, qualora il quantitativo conferito sia superiore ai 30 kg o ai 30 litri, dovrà necessariamente avvenire accompagnato da specifico Formulario di identificazione del rifiuto (art. 193 del D.Lgs. 152/2006) da registrare come operazione di scarico sull'apposito Registro di carico e scarico (art. 190 del D.Lgs. 152/2006).

Il conferimento dei materiali da parte delle utenze commerciali, artigianali ed industriali autorizzate avverrà secondo il seguente programma:

- controllo dell'autorizzazione rilasciata dai competenti uffici comunali;
- riconoscimento qualitativo e quantitativo (con stima a vista) del materiale da conferire e sua corrispondenza con l'autorizzazione comunale.

ART. 7 - DIVIETO DI ACCESSO

È vietato l'accesso alla Piattaforma Ecologica al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto ai mezzi e alle persone autorizzate dagli Uffici Comunali competenti. Nei giorni di Sabato e Domenica è vietato l'accesso alla Piattaforma alle utenze produttive.

ART. 8 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Gli utenti sono tenuti a conferire i rifiuti, già separati preventivamente, negli appositi contenitori e avendo cura di rispettare le relative destinazioni.

Per consentire il migliore, efficiente e sicuro utilizzo della Piattaforma Ecologica Comunale è fatto obbligo all'utenza di attenersi alle seguenti prescrizioni:

1. I materiali dovranno essere portati all'interno del centro di raccolta rifiuti già separati per il conferimento.
2. I rifiuti devono essere conferiti in modo differenziato, depositandoli negli appositi cassoni suddivisi per tipologia di rifiuti.

3. I materiali dovranno essere compattati e sminuzzati in modo da ridurre al minimo l'ingombro degli stessi.
 4. Non è consentito operare separazioni di oggetti nel centro di raccolta rifiuti.
 5. Le operazioni di scarico dovranno essere effettuate celermente, con rispetto delle regole di sicurezza e osservando le disposizioni impartite dal personale addetto concernenti la circolazione all'interno dell'impianto e le modalità di conferimento.
 6. Non è consentito sostare sulle rampe o nelle aree adibite allo scarico dei rifiuti oltre il tempo strettamente necessario per lo scarico dei mezzi.
 8. È assolutamente vietato abbandonare i rifiuti all'esterno della piattaforma ecologica.
- La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni previste nel successivo art. 11.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL GESTORE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA

Il servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale. Gli addetti alla Piattaforma Ecologica sono tenuti all'osservanza del presente regolamento ed in particolare a svolgere le seguenti funzioni:

1. aprire e chiudere la Piattaforma
2. effettuare un accurato controllo visivo dei carichi di rifiuti ai fini dell'ammissione;
3. identificare mediante il documento d'identità l'utente che provvede al conferimento se trattasi di privato cittadino;
4. controllare la necessaria autorizzazione se trattasi di utenza produttiva;
5. verificare i quantitativi conferiti;
6. respingere i materiali qualora difformi alle prescrizioni tecniche;
7. assegnare i materiali conferiti negli appositi contenitori, secondo i principi della raccolta differenziata;
8. provvedere alla registrazione dei movimenti in entrata ed in uscita alla Piattaforma, alla tenuta dei registri di carico e scarico previsti dalla vigente normativa ed alle comunicazioni agli Enti preposti al controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
9. fornire agli utenti che accedono alla Piattaforma tutte le informazioni necessarie per una migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
10. sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
11. pulire costantemente la Piattaforma, tutte le strutture presenti (rampe, corselli, parcheggio, percorsi, ecc.) nonché l'area di accesso;
12. sfalciare l'erba in misura non inferiore a 8 rasature /anno, irrigare le specie arboree e arbustive presenti, pulire costantemente il locale destinato al personale addetto, compresi i servizi igienici;
13. recuperare rifiuti eventualmente abbandonati fuori dagli appositi contenitori o nelle immediate adiacenze della Piattaforma;
14. segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
15. segnalare agli uffici comunali competenti le violazioni del presente regolamento;

16. sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quanto altro presente all'interno della Piattaforma;

Gli addetti alla Piattaforma dovranno altresì essere muniti di apposite attrezzature ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche. È fatto inoltre obbligo al personale addetto di provvedere periodicamente alla disinfezione e disinfestazione delle attrezzature, compresi i contenitori, dei locali di ricovero di eventuali mezzi e attrezzature.

ART. 10 – SANZIONI.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e da € 25,00 a € 500,00 a seconda del tipo di violazione commessa, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione ai Regolamenti comunali.

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi. Il Sindaco dispone, con apposita Ordinanza, le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

ART. 11 - RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa della ditta Concessionaria del servizio di gestione della Piattaforma Ecologica, ovvero di violazione da parte di quest'ultima degli obblighi derivanti da norme di legge. Qualora all'interno della piattaforma ecologica si verificassero incidenti agli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dal gestore o previste dal presente Regolamento la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevati il gestore ed il Comune da ogni responsabilità.

ART. 12 – VIGILANZA E CONTROLLO.

La vigilanza e il controllo sull'osservanza delle norme del presente regolamento è affidata al corpo di Polizia Locale, al Personale di sorveglianza della Piattaforma ed agli Uffici Comunali Competenti per materia.